
Candidature Consiglio di Presidenza Nazionale:

- Elvira Adamo
- Fabio Artigiani
- Giuseppe Colaleo
- Pierpaolo Dutto
- Sabrina Giannini
- Marina Marini
- Carmencita Mastroianni

Candidature Commissione Deontologica

- Deborah Di Cataldo
- Giovannella Giorgetti
- Ilaria Marina Pacini
- Monica Pizzamiglio
- Sara Tomasoni

Candidature Collegio Revisori dei Conti

- Gabriele Davini
- Giulia Della Giovampaola
- Irene Polimeni

PREMESSA

AssoCounseling è tra le più importanti associazioni di categoria in Italia che, sin dalla sua fondazione, si è impegnata per la tutela, la promozione e la diffusione del counseling in Italia.

Nel nostro Paese la professionalità dei e delle counselor e l'affermazione del counseling sono ostacolate da diverse criticità che riguardano diversi aspetti.

1) Ambiguità normativa e riconoscimento professionale

In Italia il counseling non è una professione riconosciuta.

La Legge 4/2013 è la normativa italiana che regola le professioni non organizzate in albi o collegi, promuovendo l'autoregolamentazione tramite associazioni professionali e stabilendo un sistema di garanzia di qualità e qualificazione per il consumatore, con attestazioni rilasciate dalle associazioni o certificazioni da organismi accreditati.

La Legge 4/2013 riconosce il counseling come *attività professionale non organizzata in ordini*, senza definirne in modo chiaro competenze e limiti operativi.

Punti chiave della Legge 4/2013

- Professioni contemplate: attività economiche e intellettuali non soggette a ordini professionali che operano con autonomia, competenza e indipendenza.
- Obiettivo: Tutelare i consumatori e garantire la professionalità di queste figure attraverso meccanismi volontari.
- Strumenti di Garanzia:
 - Associazioni Professionali: iscritte al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), tengono elenchi pubblici dei professionisti iscritti e possono rilasciare attestati di qualità e qualificazione;
 - Norme UNI e Certificazioni: i professionisti possono ottenere certificazioni di conformità a norme tecniche volontarie (UNI) da organismi accreditati da ACCREDIA.
 - Verifiche: gli utenti possono verificare la professionalità del professionista consultando l'elenco sul sito dell'associazione e/o verificando l'attribuzione degli attestati e le certificazioni. In questo modo si assicura trasparenza e affidabilità.
 - Autonomia e flessibilità: la Legge 4/2013 riconosce varie forme di esercizio (individuale, associata, societaria, e così via).

Per queste ragioni non esiste un albo statale e/o un ordine professionale.

Spesso, anche da parte delle istituzioni, si fa confusione tra counseling, psicoanalisi, psicoterapia e coaching. Vengono sovrapposti e confusi ambiti di pratica e competenze e si creano conflitti professionali e normativi.

È importante tutelare la professionalità dei e delle counselor attraverso la costruzione di una narrazione credibile, trasparente, chiara, ma anche attraverso la definizione di strumenti di accreditamento e di validazione a livello regionale e nazionale.

Il sistema ordinistico vigente nel nostro Paese non ci entusiasma, ma occorre approfondire e trovare soluzioni per dotare i counselor e le counselor che lavorano in Italia, di strumenti di riconoscimento e dignità per l'esercizio della professione.

2) Qualità e standard della formazione

A causa della presenza di molte ambiguità normative e della scarsità di chiare definizioni, si registra una grande eterogeneità nell'offerta dei percorsi formativi in counseling in termini di durata, approccio formativo, qualità dell'offerta.

Insieme agli enti di formazione occorre definire standard unici e condivisi sia per ambire al riconoscimento da parte dello Stato e delle Istituzioni, sia per garantire l'erogazione di prestazioni etiche, reali e verificabili.

3) Integrazione nei servizi pubblici e nelle organizzazioni

Per le ragioni sopra descritte il counseling fa fatica anche a inserirsi negli ambiti del Servizio Sanitario Nazionale, nella scuola e nei Servizi Sociali pubblici. È più presente nel settore privato – dove viene, comunque, confuso con il coaching – e nel Terzo Settore – dove viene confuso con altre professioni educative e pedagogiche.

Occorre migliorare il rapporto e la collaborazione con il settore pubblico, rafforzando la conoscenza del counseling da parte delle istituzioni.

4) Differente distribuzione dei e delle counselor sul territorio nazionale

È facilmente osservabile la marcata differenza numerica e operativa di counselor sul territorio nazionale e l'assenza o l'esiguità dei centri di formazione in counseling nel Centro-Sud Italia.

Fattori che impediscono o creano uno svantaggio alla diffusione della cultura del counseling e all'esercizio della professione; determinano maggiore isolamento e solitudine professionale in una larga parte del territorio, esponendo i counselor e le counselor a maggiori difficoltà di affermazione.

È importante valorizzare e rendere condivisa la professionalità di coloro che, per esperienza, opportunità e collocazione territoriale, hanno potuto contribuire maggiormente allo sviluppo della nostra professione.

5) La partecipazione associativa

Nonostante le numerose iniziative che, soprattutto negli ultimi anni, sono state promosse per incentivare la partecipazione delle Socie e dei Soci alla vita associativa, rimane molto ampia la fascia di coloro che non vivono in modo attivo e propositivo il senso di appartenenza all'Associazione.

Diventa centrale quindi, puntare ad un maggiore coinvolgimento delle Socie e dei Soci nelle questioni che riguardano la professione, anche promuovendo iniziative condivise e attivate dalla base sociale.

La sfida sarà quella di operare mantenendo un equilibrio efficace tra il movimento di responsabilizzazione dei Soci e delle Socie in rapporto alla responsabilità dei vari organi associativi.

Altro andrebbe indicato tra le criticità, ma questa sintesi dimostra che i prossimi anni richiederanno ancora molto lavoro, impegno e dedizione per **affrontare le sfide politiche, giuridiche e narrative, non solo per tutelare i risultati finora raggiunti, ma anche per puntare a obiettivi ulteriori e dare nuove visioni e nuove prospettive alla professione dei counselor e delle counselor.**

IL NOSTRO IMPEGNO PER I PROSSIMI 4 ANNI

Assocounseling rappresenta i counselor e le counselor che operano su tutto il territorio nazionale, un territorio differentemente tipizzato riguardo a: diffusione del counseling, presenza di enti di formazione, professionisti e professioniste, opportunità professionali.

È importante tenere conto di questi aspetti e accompagnare Soci e Socie in un percorso condiviso per avere una definizione chiara del counseling e della professione – da veicolare anche attraverso strumenti di comunicazione omogenei; **attivare strategie e riflessioni su quanto espresso in premessa con l'obiettivo di ottenere riconoscimento e accreditamento; sostenere Socie e Soci nell'affermazione e nella promozione della loro attività e dei loro talenti, anche attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifici e la collaborazione con organizzazioni che possano aiutarci nel raggiungimento di questo obiettivo.**

Questo percorso sarà accompagnato da attività di comunicazione mirate e campagne informative e promozionali su più canali comunicativi, con particolare riguardo al social media

management, oltre a convegni, presentazioni, incontri per ampliare la diffusione del counseling e far conoscere all’opinione pubblica il ruolo e gli ambiti professionali dei e delle counselor.

Le iniziative promosse dal Counseling Day saranno implementate, offrendo a Socie e Soci assistenza e consulenza per la realizzazione degli eventi e per favorire le collaborazioni tra counselor che operano negli stessi territori.

Rapporti con il Territorio – Coordinamenti Territoriali

L’esperienza dei Coordinamenti Territoriali, un processo iniziato nel corso dei precedenti mandati, si è rivelata importante e strategica per consolidare la presenza sui territori e per contribuire all’affermazione non solo del counseling in generale, ma anche dei professionisti e delle professioniste presenti in quei territori.

Il ruolo dei Coordinamenti Territoriali sarà rafforzato e incentivato con un coinvolgimento presente e assiduo da parte del Consiglio di Presidenza Nazionale attraverso la delega a uno o più componenti del Consiglio per il coordinamento e la relazione diretta con i Coordinamenti Territoriali, ma anche investendo risorse economiche per la realizzazione di attività di divulgazione e comunicazione da programmare nel corso dell’anno.

Rapporti con Socie e Soci – Gruppi di Lavoro

I GruppiAsso sono una comunità di pratica, ma anche un luogo di confronto, studio, crescita e approfondimento. Tra le attività svolte dai GruppiAsso rientra la produzione di ricerche, studi, linee guida, pubblicazioni.

L’impegno per i prossimi anni sarà quello di rafforzare, le attività dei GruppiAsso, dando visibilità e diffusione ai risultati delle loro ricerche anche attraverso l’organizzazione di incontri pubblici e sostenendone le iniziative attraverso la delega a uno o più componenti del Consiglio per il coordinamento e la relazione diretta.

Rapporti Istituzionali

Come descritto in premessa, si presterà particolare attenzione alla relazione con le Istituzioni locali, regionali, nazionali per individuare la strada migliore per ottenere riconoscimento e dignità professionale al pari di altre professionalità.

Riteniamo importante l'attivazione o il riavvio di Tavoli di Lavoro, la stipula di accordi e protocolli locali e regionali che possano costituire un primo passo e un esempio per indurre progressivamente anche altre istituzioni a seguire lo stesso percorso.

In questo processo sarà coinvolto il Consiglio di Presidenza Nazionale, ma anche i Coordinamenti Territoriali e le altre associazioni di categoria con le quali AsoCounseling ha avviato da tempo alleanze e collaborazioni.

Rapporti Internazionali

Riconosciamo l'importanza di proseguire e rafforzare le relazioni internazionali con organizzazioni, associazioni ed enti di altri Paesi che si occupano di counseling, per confrontarsi e condividere prassi e attività. **L'obiettivo non è solo quello di creare alleanze e scambi, ma anche di conoscere strumenti e avere spunti per la promozione del counseling in Italia.**

Tra gli intenti, ci sarà anche quello di promuovere incontri formativi con professionisti e professionisti di altri Paesi e scambi culturali per poter sperimentare sul campo le diverse esperienze.

Il lavoro portato avanti in questi anni sarà perciò valorizzato e dotato di continuità e nuove idee.

Rapporti con Enti di Formazione riconosciuti da AsoCounseling

Ci impegniamo ad accrescere la relazione e la condivisione con gli enti di formazione riconosciuti da AsoCounseling – o che ne chiedono il riconoscimento – nonché con i e le trainer che fanno analoghe richieste per singoli corsi. Particolare attenzione sarà data al supporto per la costituzione di centri di formazione in quei territori con una minore presenza di counselor, in modo da cogliere le opportunità di sviluppo della nostra Associazione, nel rispetto degli standard previsti ai fini del riconoscimento dei percorsi formativi e cercando di coinvolgere le competenze e le professionalità dei territori a più alta densità formativa.

Questi rapporti sono importanti sia per creare dialogo e diffusione di buone prassi, sia per costruire standard omogenei di elevata qualità.

Attraverso una commissione di valutazione implementeremo queste attività, fornendo a enti di formazione e trainer linee guida chiare e trasparenti e forniremo assistenza per lo sviluppo e la comunicazione dell'attività degli enti di formazione e dei professionisti.

Commissione Deontologica

La Commissione Deontologica è un organo a disposizione di Socie e Soci come punto di riferimento per quesiti e chiarimenti in merito all'area etica e deontologica. Sarà rafforzato il rapporto diretto tra la Commissione Deontologica e gli associati e le associate.

La Commissione Deontologica sarà chiamata a deliberare in merito a violazioni del codice deontologico ed eventuali procedimenti disciplinari. Le decisioni assunte saranno comunicate ai Soci e alle Socie coinvolte in modo trasparente e motivato e la Commissione sarà comunque disponibile a fornire chiarimenti – nei limiti del rispetto della privacy e della tutela – a coloro che ne faranno richiesta.

Si occuperà della massima diffusione del codice deontologico e ne curerà l'ulteriore aggiornamento nelle circostanze in cui la situazione normativa o professionale lo rendesse necessario.

La Commissione Deontologica supporterà Socie e Soci anche nella tutela della loro professionalità e onorabilità nell'ambito delle proprie competenze e del codice deontologico, sia sui territori che on-line.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è un gruppo di lavoro fondamentale per le attività di AsoCounseling, sarà composto da counselor professionisti, ma si potrà valutare la partecipazione di altre figure professionali qualora se ne ravvisi la necessità.

Il Comitato Scientifico opera in collaborazione con il Consiglio di Presidenza Nazionale, la Commissione Deontologica e i Coordinamenti Territoriali **per sviluppare temi di ricerca, approfondimenti, innovazioni ed elaborare proposte progettuali condivise.**

Direzione Generale

La Direzione Generale, supportata dalla Segreteria, svolge un ruolo chiave nel garantire il buon funzionamento e la coerenza organizzativa di AsoCounseling.

Coordina le attività operative traducendo gli indirizzi strategici in azioni concrete. Assicura continuità, efficienza e qualità nei processi interni dell'Associazione.

La sua funzione è essenziale per sostenere lo sviluppo e la credibilità istituzionale di AsoCounseling e promuovere i valori e l'etica professionale promossi dall'Associazione.

Rivista “Evoluzioni”

La rivista Evoluzioni rappresenta uno spazio fondamentale di riflessione e crescita culturale all'interno di AsoCounseling. Attraverso articoli, ricerche e contributi professionali, favorisce il dialogo tra teoria e pratica del counseling. È uno strumento di valorizzazione dell'identità professionale e di diffusione di buone pratiche.

In questo modo, Evoluzioni contribuisce allo sviluppo continuo della comunità associativa e della qualità del counseling.

Il nostro proposito è di renderla ancora di più uno strumento spendibile anche in chiave di promozione della nostra professionalità e di ricchezza di contenuti.

Consiglio di Presidenza Nazionale

Il Consiglio di Presidenza Nazionale che proponiamo assicura una continuità delle attività intraprese nei precedenti mandati di cui riconosce il valore e l'utilità, sostenendo al contempo la necessità di un rinnovamento nella gestione associativa, in particolare:

- vuole creare un rapporto più diretto con Socie e Soci, ascoltare le loro proposte, lavorare insieme per crescere come comunità professionale;
- vuole dare valore al counseling con l'impegno di verificare strade praticabili per il riconoscimento della professione del counselor e delle counselor quale professione autonoma.

Per questo, prevediamo che, partendo da una base comune di definizione di strategie e linee politiche e di programmazione, ogni componente del Consiglio di Presidenza assuma compiti di coordinamento per le diverse aree di lavoro individuate. Tali attribuzioni saranno definite nella prima riunione del nuovo Consiglio eletto dall'Assemblea e saranno comunicate a Soci e Socie.

Il Consiglio di Presidenza Nazionale che proponiamo intende avvalersi anche della collaborazione di Soci e Socie utilizzando un sistema di deleghe su temi specifici.

Conclusioni

Sappiamo che, nella situazione attuale, il counseling presenta luci e ombre, soddisfazioni e preoccupazioni, aspettative e delusioni e sappiamo, soprattutto, che ogni Socio e ogni Socia ne sia consapevole e che ci sia una generale apprensione per le prospettive future.

Il momento è cruciale e, per tutte e tutti noi, vogliamo fare appello alla passione per la nostra splendida professione, alla ricchezza di valori che la caratterizza e che, come possiamo a ragione testimoniare, sono quelli che contano e che servono nella realtà economica, sociale, politica che stiamo vivendo.

Il cambiamento è possibile. Insieme possiamo pervicacemente crederci, possiamo instancabilmente mantenere obiettivi elevati, possiamo Esserci.